

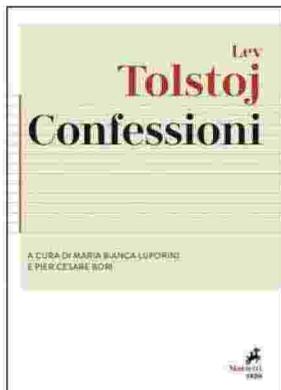


Il libro della settimana

La fede dei semplici diventò la fede di Tolstoj

“Confessioni” sono il frutto di una svolta che Tolstoj, scrittore russo noto per i romanzi “Guerra e pace” e “Anna Karenina”, compie verso l’ultimo ventennio dell’Ottocento. Si tratta di un piccolo libro che egli scrive nel febbraio del 1880, inizialmente proibito in Russia e pubblicato subito solo a Ginevra; e a Mosca solo molto più tardi nel 1906. Come scrive Maria Bianca Luparini: “Nella prima stesura l’opera prendeva avvio dalla descrizione della propria crisi spirituale”.

NELLA DOTTRINA CRISTIANA LA VERITÀ. Dal luglio del 1881, quando il testo aveva assunto la sua forma definitiva, autobiografica e fortemente interiorizzata, l’autore dichiarava che in esso si trovava “l’esposizione di quel corso di vita personale e di quel corso di pensieri che mi hanno condotto alla convinzione che nella dottrina cristiana si trova tutta la



verità”. Tuttavia per il filosofo russo non si tratta di illuminazione mistica, quanto piuttosto di scoperta non razionale del senso della vita, capace di attribuire all’esistenza finita il senso dell’infinito. Rintracciava così quel comandamento costante già enunciato nella vita e nella predicazione di Cristo legato alla rinuncia di sé, ma secondo Tolstoj esso veniva attestato nella sapienza di tutti i popoli.

“Dio - scrive l’autore in uno dei capitoli più interessanti - è Colui senza il quale non si può vivere. Conoscere Dio e vivere è la stessa cosa. Dio è la vita”.

E rimarcherà: “A me saggio, infelice e smarrito, è rimasta la convinzione che il bene sta presso quanti soffrono con pazienza, che benedicono, che sono miti e che lavorano... Li ho amati e li amo e ho cominciato a guardare la loro fede”.

I curatori del testo, per favorire la comprensione dello scritto, hanno fatto precedere come introduzione allo stesso, la traduzione integrale di ricerca della vera fede, cellula iniziale e originaria sulla quale Tolstoj svilupperà la riflessione di “Confessioni”.

Vittorio Stesuri

M.B. LUPORINI - P.C. BORI
Lev Tolstoj-Confessioni
 Marietti 1820,
 pp. 133, € 10

